



Associazione Medica Ebraica

Verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 30.01.2022

La assemblea straordinaria inizia alle ore 19.00 in forma esclusivamente telematica, come concesso dalla normativa emergenziale applicabile, con mezzi che consentono l'identificazione e la partecipazione degli aventi diritto.

Alle ore 19.00 Rosanna Supino viene eletta dai presenti come presidente dell'assemblea e Marina Marini (di Bologna) segretaria dell'assemblea.

Rosanna Supino, presidente AME, dà il benvenuto ai partecipanti e ricorda che:

- l'assemblea è aperta a tutti gli interessati, indipendentemente dal fatto che siano o meno soci, ma solo i soci possono partecipare alla votazione;
- l'assemblea è stata convocata a quest'ora e per questo giorno, con modalità esclusivamente telematiche, mediante avviso inviato nei termini e con le modalità previste dallo statuto di AME;
- che sono presenti n. 29 Associati su complessivi n. 37 aventi diritto, come indicato nell'elenco degli intervenuti che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".
- che è accertata la legittimazione degli intervenuti;
- che degli organi sociali sono intervenuti tutti i consiglieri Rosanna Supino, Maurizio Turiel Giuseppe Badia Marina Marini, Daniela Roccas e Jael Liscia.

L'assemblea straordinaria è pertanto regolarmente costituita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Interesse di AME ad essere registrata al Runtis come Ente del Terzo Settore (ETS)
 - Proposta di modifica dello Statuto al fine di diventare ETS
 - Votazione per approvazione della modifica dello Statuto AME

La presidente apre la trattazione e ricorda che è obiettivo della Assemblea Straordinaria la presentazione della proposta di nuovo Statuto AME (già distribuito a tutti i soci via email in precedenza) con evidenziazione dei punti più salienti e successiva discussione e delibera di approvazione.

La presidente premette che la motivazione principale che ha portato alla decisione di modificare lo Statuto precedente AME è la opportunità di adeguare le regole organizzative di AME al Codice del Terzo Settore, per potersi iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con la qualifica di associazione non riconosciuta ETS (Ente del Terzo Settore), il che provocherebbe una serie di facilitazioni operative e di arricchimento degli obiettivi ed attività perseguibili anche con nuove risorse, come potrebbe essere l'avvalimento di volontari (appositamente registrati).

In particolare il nuovo Statuto permetterà di accogliere sotto l'egida di AME il Progetto Nanà, Nashim le nashim, le donne per le donne (di cui si è già parlato nella assemblea ordinaria) per la cui operatività (scopo perseguito, risorse utilizzabili, procedure di funzionamento) è opportuno essere un "Ente del Terzo Settore (ETS).

Supino fa presente che la delibera di adozione del nuovo statuto sarà subordinata all'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), non potendo l'associazione denominarsi ETS prima dell'iscrizione.

Rosanna Supino illustra i punti salienti delle modifiche statutarie dipendenti dall'adozione del nuovo testo proposto.

Con tale nuovo statuto, AME diventerà Ente del Terzo Settore (ETS); ne deriverà una maggior flessibilità operativa e normativa, poter partecipare ai bandi pubblici, avere un chiaro e garantito rispetto della privacy, la possibilità di avviare progetti di solidarietà psico-socio-sanitaria riconosciuti e con la collaborazione di "volontari" a contatto (anche solo telefonico) con il pubblico, di usufruire di un regime fiscale agevolato con la possibilità per i soci e donatori di dedurre quote e donazioni dalla tasse, etc...

Come Ente del Terzo Settore sarà peraltro necessario uniformarsi alle regole del Terzo Settore, che impongono agli enti il rispetto di taluni adempimenti, quali quelli di tenuta dei bilanci e dei libri sociali, dei registri delle attività e dei volontari e così via.

La normativa delle ETS prevede che non vi siano discriminazioni tra le persone aderenti alla associazione. In ossequio a tale principio, AME riconoscerà a tutti gli Associati pari prerogative, sebbene li suddivida a livello statutario tra Associati Ordinari, Onorari e Aderenti, per distinguerli in base alle proprie caratteristiche e possibilità di perseguire gli scopi di AME, e in particolare: gli Ordinari, che continuano ad essere gli operatori della sanità, gli Onorari, che continuano ad essere coloro che si distinguono per particolari meriti (come, al momento, il Dr Giorgio Mortara), e gli Aderenti, che invece possono essere tutti coloro che possono contribuire agli scopi di AME pur non svolgendo professioni sanitarie e/o non essendosi ancora distinti per particolari meriti.

Inoltre, è previsto anche che le persone giuridiche che supportano le attività dell'associazione si possano fregiare della qualifica di Sostenitori.

Come già nel precedente statuto, i soci possono appartenere a tutti i credi religiosi.

La Presidente apre quindi la discussione.

Segue una breve discussione e risposte a domande di approfondimento sul tema dell'approvazione del nuovo statuto.

Il Presidente pone quindi ai voti la seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria

DELIBERA

*di adottare il nuovo statuto sociale che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" in adeguamento al codice del Terzo Settore, al fine di richiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale associazione non riconosciuta ETS, assumendo conseguentemente la nuova denominazione **"Associazione Medica Ebraica – ETS"**.*

Di stabilire altresì che la presente delibera è subordinata all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dando altresì mandato al Presidente affinché dia esecuzione alla presente deliberazione, con facoltà di fare e dichiarare tutto ciò che si renda necessario o opportuno per l'ottenimento dell'iscrizione, ivi compresa quella di riconoscere e dare atto del possesso di requisiti e di apportare modifiche non sostanziali alla presente delibera e all'allegato statuto, ai fini dell'iscrizione."

Alle 19.20 Luciana Harari e Cecilia Herskovits lasciano l'assemblea, dando la delega a Daniela Roccas.

Alle 19.30, Rosanna Supino, vedendo che la discussione si sta esaurendo, chiede che sia messa in votazione l'approvazione del cambiamento di Statuto e di conseguenza iscrizione al RUNTS e il passaggio a struttura ETS.

Si vota per alzata di mano.

Al termine della votazione, la presidente dà atto dei seguenti voti:

- Contrari: nessuno;
- astenuti nessuno;
- favorevoli n. 29 voti.

La Presidente proclama quindi che la proposta di deliberazione di cui sopra è approvata all'unanimità dei presenti.

La assemblea si chiude alle 19.45

